DAL PARLAMENTO

Dl Sostegni approvato, Draghi alla stampa: “Questa è una risposta consistente ma parziale”

di **Irene Villani** · 19 marzo 2021, 22:35

Mario Draghi è tornato a parlare in conferenza stampa. Il presidente del Consiglio, infatti, si è presentato davanti alle telecamere e ai giornalisti al termine del Cdm di oggi, durante il quale sono state discusse le nuove misure contenute nel **Decreto Sostegni**, a supporto di aziende e lavoratori danneggiati dal Covid-19 e dalle ultime chiusure imposte dall’esecutivo. Accanto a lui i ministri dell’Economia e del Lavoro, **Daniele Franco** e **Andrea Orlando.**

Sul **Decreto Sostegni**, Draghi ha detto: “Questa è una risposta consistente alle povertà e ai bisogni delle imprese e dei professionisti. Abbiamo fatto il massimo che potevamo fare con questo stanziamento. Alle imprese sono destinati i tre quarti dei 32 miliardi dello scostamento. E’ una risposta parziale lo abbiamo già detto, faremo un nuovo scostamento con il Def. Contiamo di essere pronti con la piattaforma entro fine mese e partire con il pagamento dei contributi alle imprese l’8 aprile, così da immettere queste risorse nell’economia entro il mese di aprile.

“Il nostro obiettivo – ha aggiunto – è dare più soldi possibile a più gente possibile nel più breve tempo possibile. Se tutto va come previsto, 11 miliardi entreranno nell’economia ad aprile. Questo è il primo provvedimento del decreto Sostegni”. L’intervento più significativo però è per coloro che hanno perso il posto di lavoro e il sussidio di disoccupazione: “Si pensa a un’estensione del reddito di emergenza sia per quanto riguarda la platea dei beneficiari sia per gli importi stanziati. In Cdm sono state conciliate le varie vedute, è andata molto bene”.

Draghi poi ha risposto ad alcune domande dei giornalisti. Sul **vaccino AstraZeneca**: “Se mi vaccinerò con AstraZeneca? Sì, farò la prenotazione. Mio figlio si è vaccinato ieri in Inghilterra. Sul blocco del vaccino non ci sono interessi tedeschi, ma responsabilità nei confronti dei cittadini. C’è da dire che c’è stato un calo di vaccinazione da 150 a 100mila nel primo giorno e poi sono state

quasi compensate dall'utilizzo di altri vaccini. Il rallentamento della campagna vaccinale non è stato disastroso. Siamo a 150mila vaccini giornalieri e arriveremo a 500mila ad aprile. L'obiettivo è portare a cifre più alte verso maggio/giugno".

Sui **vaccini in Europa**, Draghi ha dichiarato: "Bisogna essere pratici, si cerca di stare insieme ma qui si tratta della salute, se il coordinamento europeo funziona bisogna seguirlo, se non funziona bisogna andare per conto proprio. Se telefono spesso a Ursula von der Leyen? No, però qualche volta sì, in questo periodo sì, penso che il coordinamento europeo sia da cercare. Si fa così, se poi non c'è si procede in altro modo. Serve pragmatismo, prima si cerca il coordinamento europeo e poi si fa altrimenti. Così sta facendo Merkel per quanto riguarda Sputnik e così faccio io".

Invece, sulla **campagna vaccinale:** "Le regioni vanno in ordine sparso e questo non va bene. Andiamo forte a livello nazionale ma le regioni sono difformi sia nei criteri che nella capacità di somministrare i vaccini. Alcune arrivano al 25%, altre al 5%. Servono regole comuni: partire dagli anziani e dalle persone fragili. Se c'è bisogno di aiuto lo Stato c'è, ma deve esserci desiderio da parte delle regioni di collaborare con lo Stato".

Affrontato anche il tema della **scuola**: "Per quel che mi riguarda – ha detto Draghi – la scuola sarà la prima a riaprire quando la situazione dei contagi lo permetterà. La volontà è di riprendere in presenza almeno fino alla prima media".

"Durante le consultazioni – ha spiegato in chiusura – mi è stato chiesto da molte parti cosa pensassi del **Mes**. Anche in questo occorre essere pragmatici, in questo momento il livello dei tassi di interesse è tale per cui prendere il Mes non è una priorità. Prendere il Mes senza avere un piano può significare buttare via dei soldi".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/19/draghi-decreto-sostegni/

© 2026 Istituzioni24